



COMUNE DI TERNI

DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - EDILIZIA PRIVATA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 1863 del 03/07/2024

OGGETTO: Determinazione di conclusione negativa della Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art.14 comma 1, Legge n. 241/1990 e smi con le modalità di cui al combinato disposto degli art. 14 bis comma 7 e 14^{ter} della Legge n. 241/1990 e smi in forma simultanea modalità sincrona per Proposta Progettuale di Potenziamento per la Clinica Presidio: casa di Cura in Terni via Ippocrate distinto al Fg. 182 part. 1008 cod. 152672 SUAP.

ESERCIZIO 2024

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza di Parere Preventivo / Chiarimenti Tecnici art. 9 del DPR 160/2010, prot. n. 41003 del 07/03/24, presentata dalla Ditta *..omississ..* "per una Proposta Progettuale di Potenziamento per la Clinica Presidio: casa di Cura Domus Gratiae" in Terni (TR) Via Ippocrate 164 nell'area distinta al foglio n. 182 part.lla 1008 come da proposta progettuale che di seguito sommariamente si riporta:

- superficie Zona G attrezzature di interesse comune 12.288 (art. 124 NTA del PRG);
- Superficie Utile Coperta esistente mq 2264
- Superficie Utile Coperta di progetto mq 4667

- in data 12.03.2024 con prot. n. 43377 è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L.241/90 e il nominativo del responsabile del procedimento;

VISTO quanto stabilito dal Regolamento del SUAPE e dall'art. 16 ter ultimo comma dell'Allegato 1 al del REC vigente il "progetto preliminare/parere preventivo " *omississ L'Amministrazione indice una Conferenza di Servizi tra le Amministrazioni e gli uffici coinvolti nel procedimento finalizzata ad indicare al richiedente prima della presentazione dell'istanza o del progetto definitivo le condizioni necessarie per ottenere il titolo abilitativo o Autorizzazione Unica*";

per quanto sopra:

- ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L.241/90 e smi per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati, è stata prevista la convocazione della conferenza dei servizi istruttoria alla quale sono stati chiamati a partecipare gli Uffici e gli Enti coinvolti dal procedimento;

- l'attività in oggetto è subordinata all'acquisizione di pareri, comunque denominati, da adottare a conclusione del procedimento in oggetto;

- Sono coinvolti nel procedimento per le competenze assegnate i seguenti Enti e Uffici:

Regione Umbria - Direzione regionale salute e coesione sociale

- Consorzio di Bonifica Tevere Nera
- U.S.L. N. 2
- Direzione Pianificazione Territoriale – Edilizia Privata;
- Direzione Economia E Lavoro – Promozione Del Territorio – Ambiente;
- Direzione LL.PP. – Manutenzioni Patrimonio
- Direzione Energia - Mobilità– Protezione Civile;

- nell'ottica di semplificazione procedimentale e di perseguimento dell'efficacia dell'azione Amministrativa, oltre ad attivare l'azione di coordinamento e sviluppare tutti gli adempimenti previsti, anche al fine di rispettare le tempistiche previste, in data 15/03/24 con prot. 46127 è stata indetta la Conferenza di Servizi istruttoria, ai sensi dell'art.14 comma 1, Legge n. 241/1990 e smi, con le modalità di cui al combinato disposto degli art. 14 bis comma 7 e 14-ter della Legge n. 241/1990 e smi in forma simultanea modalità sincrona per il giorno 28.03.2024 alle ore 10.00 invitando a parteciparvi:

- Regione Umbria - Direzione regionale salute e coesione sociale
- Consorzio di Bonifica Tevere Nera
- U.S.L. N. 2
- Direzione Pianificazione Territoriale – Edilizia Privata;
- Direzione Economia E Lavoro – Promozione Del Territorio – Ambiente;
- Direzione LL.PP. – Manutenzioni Patrimonio
- Direzione Energia – Mobilità – Protezione Civile;

- il DPR.160/2010 individua lo scrivente Ente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

- l'attività in oggetto è subordinata all'acquisizione di più atti di assenso, comunque denominati, da adottare a

conclusione di distinti procedimenti di competenza delle Amministrazioni pubbliche e uffici in indirizzo;

Tenuto conto che :

- in data 28.03.2024 si è svolta la I riunione della conferenza;
- in data 04/04/24 con prot. 57005 è stato inoltrato alla Ditta istante ed agli Enti/Uffici coinvolti il verbale della I riunione del 28.03.2024 della Conferenza di Servizi istruttoria unitamente ai pareri acquisiti;
- a seguito della richiesta di sospensione avanzata dalla Ditta istante in sede di riunione per la presentazione della documentazione necessaria per il superamento dei motivi ostativi evidenziati nei pareri acquisiti, si stabiliva un termine ultimo di dieci giorni a far data dall'inoltro del verbale entro e non oltre il 14/04/24;
- in data 12/04/24 con prot. 62404 ritrasmessa tramite pec in data 13/04/24 prot. 62459 di pari tenore, è pervenuta la richiesta da parte della Ditta istante "*omissis... di concessione proroga di almeno 30 giorni per consentire le integrazioni documentali atte a superare le criticità ... per tali motivi si chiede che venga concessa una proroga di 30 giorni alla scrivente società per la produzione delle integrazioni documentali necessarie per il parere... omissis*",
- con nota prot. 65500 del 18/04/24 la scrivente Direzione ha comunicato agli Enti / Uffici coinvolti la sospensione della Conferenza di Servizi a seguito della richiesta della Ditta istante di proroga di cui sopra pervenuta in data 12/04/24 prot. 62404 ritrasmessa tramite pec in data 13/04/24 prot. 62459, per giorni 30 dalla data del 14/04/24 e precisamente fino al 14/05/24;
- in data 10/05/24 prot. 79072 la Ditta istante ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in sede di Cds;
- in data 21/05/24 con prot. 85357 è stata trasmessa agli Enti / Uffici così come specificati nell'indizione del 15.03.2024, l'integrazione documentale pervenuta dalla Ditta istante e contestualmente è stata comunicata la riapertura dei termini della Conferenza di Servizi istruttoria, ai sensi dell'art.14 comma 1, Legge n. 241/1990 e smi, con le modalità di cui al combinato disposto degli art. 14 bis comma 7 e 14-ter della Legge n. 241/1990 e smi in forma simultanea modalità sincrona ed è stata convocata la II riunione conclusiva per il giorno 23.05.2024 alle ore 12.00 precisando che, rispetto alla documentazione sostituita/integrata in data 10.05.2024 qualora gli Enti coinvolti non ravvisassero modificare quanto espresso nella seduta del 28.03.2024, espressione si sarebbe intesa a tutti gli effetti tacitamente confermata;
- i lavori della conferenza di servizi, si sono conclusi in data 23.05.24;
- il verbale unitamente ai pareri acquisiti nel corso della CDS è stato inoltrato in data 01/07/24 con prot. 111263 a tutti i soggetti coinvolti e che in parte di seguito si riporta: "*omissis*"

Fermo restando che la proposta di parere preventivo risulta priva dell'assenso a presentare l'istanza da parte della ditta proprietaria Park Residence spa, si rappresenta quanto segue:

- A. *le quantità richieste per la realizzazione del nuovo edificio avente una superficie utile coperta pari a mq 4667, da destinare a struttura socio-sanitaria per "l'ampliamento della clinica Domus Gratiae di Terni", è subordinata ai sensi dell'art. 124 punto 2 delle NTA del PRG al preventivo atto deliberativo del Consiglio Comunale che specifica la destinazione d'uso e le quantità;*
- B. *dall'esame degli elaborati progettuali emergono i seguenti elementi di contrasto:*
 1. *la strada distinta con la particella 1407 di accesso alle dotazioni territoriali pubbliche dovute per la realizzazione dell'edificio risulta nella non disponibilità della Ditta in quanto risulta essere di proprietà della Nuova Tonelli srl;*
 2. *l'accesso/uscita al lotto di progetto, dalla particella 1008 sulla particella 1407, risulta in contrasto con le previsioni di PRG in quanto nel piano attuativo approvato con la Delibera di Giunta Comunale n. 165 del 14.07.2021, non sono previsti accessi e uscite dalla particella 1008 sul comparto confinante per la quale ad oggi risulta privo delle opere di urbanizzazione previste nello stesso;*
 3. *il progetto risulta essere in contrasto con le previsioni di PRG in quanto l'accesso e l'uscita alla struttura risulta fuori dalla zona omogenea [G2] Attrezzature di interesse comune (art. 124);*
 4. *le dotazioni territoriali rappresentate nel progetto e precisamente la corsia a senso unico localizzata a nord dell'edificio esistente avente una larghezza di ml. 3,14 inferiore a quella minima prevista di ml. 3.50 fermo restando il rispetto di tutti requisiti di standard stabiliti dal RR 2/2015 e dalle "LINEE GUIDA per la progettazione e la realizzazione delle opere di urbanizzazione da parte di soggetti privati nell'ambito degli interventi edilizi e urbanistici*

convenzionati” approvate con D.G.C. n. 417 del 16/12/2015, risulta in contrasto con l’art. 3 del RR 2/2015 e delle LINEE GUIDA approvate con D.G.C. n. 417 del 16/12/2015;

5. considerato che nel progetto al livello piano terra è prevista una copertura con sovrastante area a verde, la struttura in elevazione fuori terra ad una distanza inferiore rispetto a quella minima stabilita dalla normativa sulle distanze dai confini/comparti risulta in contrasto con gli artt. 24-25 del R.R. 2/2015 ovvero la distanza inferiore può essere ridotta ai sensi dell’art. 24 comma 4 mediante approvazione di piano attuativo con previsioni planivolumetriche che comprende tutti gli immobili e aree interessate;

Ai sensi della L.241/90 e smi e secondo quanto stabilito dall’art.16 ter dell’Allegato 1 al REC si comunicano alla ditta le condizioni necessarie per la presentazione dell’autorizzazione unica con le indicazioni per il superamento dei motivi di contrasto sopra richiamati e precisamente:

1. prima della presentazione dell’istanza ai sensi dell’art. 124 punto 2 delle NTA del PRG la destinazione d’uso e le quantità proposte dovranno essere approvate con atto deliberativo di Consiglio Comunale;
2. la presentazione dell’istanza di cui all’Art.7 del DPR 160/2010 di Procedimento Unico, con gli endoprocedimenti e la documentazione relativa che la normativa di settore richiede per l’insediamento dell’attività, è subordinata al superamento degli elementi di contrasto di cui al punto B così’ come di seguito si riportano:
 - a) Cointestazione del titolo da parte di tutti i soggetti aventi diritto di cui all’art. 9 dell’Allegato1 al REC;
 - b) la previsione di progetto con tutte le opere funzionali alla struttura dovranno essere proposte all’interno della zona omogenea [G2] Attrezzature di interesse comune (art. 124);
 - c) le dotazioni territoriali all’interno del lotto devono essere progettate nel rispetto dei requisiti dimensionali del RR.2 /2015 e delle LINEE GUIDA approvate con D.G.C. n. 417 del 16/12/2015;
 - d) la distanza dai confini/comparti ai sensi dell’art.24 comma 4 per la realizzazione della struttura in elevazione fuori terra con sovrastante una copertura con la previsione del verde potrà essere ridotta mediante approvazione di un piano attuativo;
3. relativamente all’endoprocedimento di permesso di costruire, fermo restando i punti 1. e 2. di cui sopra, dovrà essere presentato ai sensi del REC e l’Allegato 1 al REC, al RR 2/2015 e della LR. 1/2015:
 - a) Tavole dettagliate dello stato di fatto relativo alla situazione esistente con particolare riferimento alle alberature da abbattere presenti nell’area ed i parcheggi precedentemente autorizzati rispetto all’attività in essere nel fabbricato esistente;
 - b) Planimetria generale dell’area in adeguata scala nella quale vengono evidenziati:
 - § l’area oggetto d’intervento;
 - § i limiti di proprietà;
 - § gli allineamenti e i limiti delle eventuali diverse previsioni dello strumento urbanistico vigente e dell’eventuale variante adottate, ovvero i limiti delle fasce di rispetto e dei vincoli del fosso Valenza;
 - c) Planimetria in adeguata scala di rappresentazione con riportate le distanze dai confini di proprietà, dalle strade esistenti e dai fabbricati esistenti nel lotto oggetto di intervento;
 - d) Particolare del lotto con il rilievo plano-altimetrico in adeguata scala;
 - e) Esatta quantificazione delle SUC di progetto, con le relative destinazioni d’uso, degli immobili esistenti e di progetto ai sensi dell’art. 17 del R.R. 2/2015;
 - f) Progettazione delle dotazioni territoriali e delle aree da rendere di uso pubblico nel rispetto delle “LINEE GUIDA per la progettazione e la realizzazione delle opere di urbanizzazione da parte di soggetti privati nell’ambito degli interventi edilizi e urbanistici convenzionati”, approvate con D.G.C. n. 417 del 16/12/2015, con particolare riferimento all’accesso al lotto comportante l’attraversamento del fosso Valenza con la formazione di un nuovo incrocio con Via Ippocrate, con la conseguente modifica della viabilità interna e delle segnaletiche stradali;
 - g) Perizie asseverate redatte sotto forma computo metrico estimativo aggiornate al prezzario regionale vigente (Gennaio 2024):

1. *degli interventi previsti dalla nuova costruzione in oggetto e determinazione del Contributo di Costruzione ai sensi del combinato disposto dell'art. 131 del T.U. e art. 37 in quanto l'intervento non rientra tra quelli di cui all'art. 133 della L.R.1 /2015 T.U;*
 2. *delle opere necessarie previste per la realizzazione delle dotazioni territoriali da rendere di uso pubblico*
- h) *Polizza fideiussoria a garanzia della corretta esecuzione delle dotazioni territoriali da rendere di uso pubblico sulla base del computo metrico estimativo di cui al punto precedente;*
 - i) *Frazionamento delle aree pubbliche e di uso pubblico di cui all'art. 86 del RR 2/2015;*
 - j) *Alla stipula dell'atto d'obbligo/o convenzione che disciplina le aree pubbliche e di uso pubblico di cui all'art. 86 del RR 2/2015;*
 - k) *Dimostrazione del rispetto dell'art. 85 bis del REC "integrazione della tecnologia per la ricarica dei veicoli elettrici"*
 - l) *Dimostrazione del rispetto dell'art. 29 del R.R. 2/2015 recante "Requisiti e standard di qualità per i parcheggi" con particolare riferimento al comma 3 (parcheggi per biciclette);*
 - m) *Dimostrazione del rispetto di cui all'art. 32 del R.R. 2/2015 relativo al recupero delle acque piovane;*
 - n) *Dimostrazione del rispetto dell'art. 33 del R.R. 2/2015 relativo alla permeabilità dei suoli ai sensi dell'art. 8 del medesimo R.R.*
 - o) *Dimostrazione del rispetto dell'art. 82 comma 2 del R.R. 2/2015 relativo alle alberature di alto e medio fusto;*
 - p) *Dimostrazione del rispetto dell'art. 34 del R.R. 2/2015 "Risparmio energetico e utilizzo delle fonti di energia rinnovabile e sistemi di riscaldamento"*
 - q) *Dimostrazione del rispetto delle "Norme in materia di prevenzione delle cadute dall'alto" di cui alla L.R. 16/2013 e successivo R.R. 5/2014;*
 - r) *Dimostrazione del rispetto del DPR 120/2017 Terre e rocce da scavo;*
 - s) *L'esercizio dell'attività è subordinato:*
 - § *l'inizio lavori è subordinato al rispetto della L.177/2012 in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici ai sensi del Dlgs 81/2008 e smi;*
 - § *al rispetto di quanto stabilito dal R.R. n. 9/2023;*
 - § *al rispetto del DPR 59/2013;*
 - § *al rispetto degli artt. 137 - 138 della LR 1/2015 in materia di agibilità;*

VISTA la D.D. n. 2182 del 11.08/2020

VISTO il Regolamento del SUAPE app.to con DCC 117/2014

VISTE le norme del vigente Regolamento Edilizio e l'Allegato 1 ;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267e s.m.i.;

VISTA la L. 07/08/1990, n. 241 e sm.i;

VISTO il D.P.R. n. 160/2010

VISTA la L.R.1/2015

Tenuto conto delle motivazioni sopra richiamate contenute dello svolgimento dei lavori della Conferenza di servizi istruttoria e di quanto stabilito nella riunione conclusiva tenutasi in data 23/05/24;

DETERMINA

- **Di concludere negativamente la Conferenza di Servizi istruttoria, ai sensi dell'art.14 comma 1, Legge n. 241/1990 e smi, con le modalità di cui al combinato disposto degli art. 14 bis comma 7 e 14-ter della Legge n. 241/1990 e smi in forma simultanea modalità sincrona indetta in data 15/03/24 con nota prot. n. 46127 per tutte le motivazioni in premessa elencate.**

- **Di comunicare ai sensi della L.241/90 e s.m.i. e secondo quanto stabilito dall'art.16 ter dell'Allegato 1 al REC le condizioni necessarie per la presentazione dell'istanza di Procedimento Unico (art. 7 DPR 160) e le indicazioni per il superamento dei motivi di contrasto sopra richiamati:**

1. *Prima della presentazione dell'istanza ai sensi dell'art. 124 punto 2 delle NTA del PRG la destinazione d'uso e le quantità proposte dovranno essere approvate con atto deliberativo di Consiglio Comunale;*
2. *La presentazione dell'istanza di cui all'Art.7 del DPR 160/2010 di Procedimento Unico, con l'attivazione degli endoprocedimenti con la documentazione necessaria che la normativa di settore richiede per l'insediamento dell'attività, è subordinata al superamento degli elementi di contrasto così' come di seguito si riportano:*
 - a) *Cointestazione del titolo da parte di tutti i soggetti aventi diritto di cui all'art. 9 dell'Allegato1 al REC;*
 - b) *la previsione di progetto con tutte le opere funzionali alla struttura dovranno essere proposte all'interno della zona omogenea [G2] Attrezzature di interesse comune (art. 124);*
 - c) *le dotazioni territoriali all'interno del lotto devono essere progettate nel rispetto dei requisiti dimensionali del RR.2 /2015 e delle LINEE GUIDA approvate con D.G.C. n. 417 del 16/12/2015;*
 - d) *la distanza dai confini/comparti ai sensi dell'art.24 comma 4 per la realizzazione della struttura in elevazione fuori terra con sovrastante una copertura con la previsione del verde potrà essere ridotta mediante approvazione di un piano attuativo;*
3. *relativamente all'endoprocedimento di permesso di costruire, fermo restando i punti 1. e 2. di cui sopra, dovrà essere presentato ai sensi del REC e l'Allegato 1 al REC, al RR 2/2015 e della LR. 1/2015:*
 - *Tavole dettagliate dello stato di fatto relativo alla situazione esistente con particolare riferimento alle alberature da abbattere presenti nell'area ed i parcheggi precedentemente autorizzati rispetto all'attività in essere nel fabbricato esistente;*
 - *Planimetria generale dell'area in adeguata scala nella quale vengono evidenziati:*
 - § *l'area oggetto d'intervento;*
 - § *i limiti di proprietà;*
 - § *gli allineamenti e i limiti delle eventuali diverse previsioni dello strumento urbanistico vigente e dell'eventuale variante adottate, ovvero i limiti delle fasce di rispetto e dei vincoli del fosso Valenza;*
 - *Planimetria in adeguata scala di rappresentazione con riportate le distanze dai confini di proprietà, dalle strade esistenti e dai fabbricati esistenti nel lotto oggetto di intervento;*
 - *Particolare del lotto con il rilievo plano-altimetrico in adeguata scala;*
 - *Esatta quantificazione delle SUC di progetto, con le relative destinazioni d'uso, degli immobili esistenti e di progetto ai sensi dell'art. 17 del R.R. 2/2015;*
 - *Progettazione delle dotazioni territoriali e delle aree da rendere di uso pubblico nel rispetto delle "LINEE GUIDA per la progettazione e la realizzazione delle opere di urbanizzazione da parte di soggetti privati nell'ambito degli interventi edilizi e urbanistici convenzionati", approvate con D.G.C. n. 417 del 16/12/2015, con particolare riferimento all'accesso al lotto comportante l'attraversamento del fosso Valenza con la formazione di un nuovo incrocio con Via Ippocrate, con la conseguente modifica della viabilità interna e delle segnaletiche stradali;*
 - *Perizie asseverate redatte sotto forma computo metrico estimativo aggiornate al prezzario regionale vigente (Gennaio 2024):*
 1. *degli interventi previsti dalla nuova costruzione in oggetto e determinazione del Contributo di Costruzione ai sensi del combinato disposto dell'art. 131 del T.U. e art. 37 in quanto l'intervento non rientra tra quelli di cui all'art. 133 della L.R.1 /2015 T.U;*

2. delle opere necessarie previste per la realizzazione delle dotazioni territoriali da rendere di uso pubblico

- *Polizza fideiussoria a garanzia della corretta esecuzione delle dotazioni territoriali da rendere di uso pubblico sulla base del computo metrico estimativo di cui al punto precedente;*
- *Frazionamento delle aree pubbliche e di uso pubblico di cui all'art. 86 del RR 2/2015;*
- *Alla stipula dell'atto d'obbligo/o convenzione che disciplina le aree pubbliche e di uso pubblico di cui all'art. 86 del RR 2/2015;*
- *Dimostrazione del rispetto dell'art. 85 bis del REC "integrazione della tecnologia per la ricarica dei veicoli elettrici"*
- *Dimostrazione del rispetto dell'art. 29 del R.R. 2/2015 recante "Requisiti e standard di qualità per i parcheggi" con particolare riferimento al comma 3 (parcheggi per biciclette);*
- *Dimostrazione del rispetto di cui all'art. 32 del R.R. 2/2015 relativo al recupero delle acque piovane;*
- *Dimostrazione del rispetto dell'art. 33 del R.R. 2/2015 relativo alla permeabilità dei suoli ai sensi dell'art. 8 del medesimo R.R.*
- *Dimostrazione del rispetto dell'art. 82 comma 2 del R.R. 2/2015 relativo alle alberature di alto e medio fusto;*
- *Dimostrazione del rispetto dell'art. 34 del R.R. 2/2015 "Risparmio energetico e utilizzo delle fonti di energia rinnovabile e sistemi di riscaldamento"*
- *Dimostrazione del rispetto delle "Norme in materia di prevenzione delle cadute dall'alto" di cui alla L.R. 16/2013 e successivo R.R. 5/2014;*
- *Dimostrazione del rispetto del DPR 120/2017 Terre e rocce da scavo;*
- *L'esercizio dell'attività è subordinato:*

§ *l'inizio lavori è subordinato al rispetto della L.177/2012 in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici ai sensi del Dlgs 81/2008 e smi;*

§ *al rispetto di quanto stabilito dal R.R. n. 9/2023;*

§ *al rispetto del DPR 59/2013;*

§ *al rispetto degli artt. 137 - 138 della LR 1/2015 in materia di agibilità;*

- *Si dispone che la copia della presente determinazione, unitamente al verbale della conferenza di servizi conclusiva e i parere acquisti, siano trasmessi in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.*
- *i fini di cui sopra, di disporre che copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.*

IL DIRIGENTE

Arch. Claudio Bedini

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso la Direzione Pianificazione Territoriale – Edilizia Privata – Sportello Unico Attività Produttive, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i termini previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.